

**CURRICULUM SECONDO IL CONCETTO ASP INTEGRAL
CON ORIENTAMENTO IN PSICOTERAPIA PSICOANALITICA
IRG / 2016-2017**

MODULI GENERICI (25U)

1. Trasmissione di conoscenze su contesti demografici, socioeconomici e culturali diversi dei clienti/pazienti e loro implicazioni per la psicoterapia, nonché relative riflessioni:

Etica, società e cultura: confronto critico alle questioni etico-sociali correlate alla professione di psicoterapeuta. La globalizzazione, la deregolamentazione, la migrazione, l'aumento dei rischi, la mancanza di punti di riferimento, l'anonimizzazione e le intrusioni nella vita privata, erodono il senso di sicurezza degli individui, che rischiano di conseguenza di sviluppare delle malattie psichiche.

Conoscenza dei contesti demografici, socio-economici e culturali dei diversi pazienti e loro implicazioni nel lavoro psicoterapeutico: i processi migratori confrontano la popolazione interessata a grosse sfide, relativamente alla costruzione dell'identità, delle capacità d'integrazione e di salute pubblica. Il confronto con lo straniero e le conseguenti resistenze sono inevitabili. La conoscenza delle caratteristiche della psicoterapia interculturale, della medicina transculturale, dell'importanza della spiritualità e della religione, sono prerequisiti indispensabili alla pratica psicoterapeutica.

1

Bibliografia:

- Kant, Immanuel, Kritik der Urteilkraft, Hamburg 2006.
- Parin, Paul, Menzogne in tempo di pace - Tentativo di una critica psicoanalitica ed etnologica dei diritti dell'uomo, in: Psicoterapia e Scienze Umane, nr. 2, pp. 5-30, Milano 1999.
- Basti, Gianfranco e Antonio L. Perrone, Le radici forti del pensiero debole. Dalla metafisica, alla matematica, al calcolo, Padova 1996.
- id., Filosofia dell'uomo, Bologna 2003.
- id., Persona, Intersoggettività, Realtà. I Tre Pilastrini della Relazione di Cura. In: Atti del Convegno "Psicoterapia e Counseling: Comunanze e differenze", pp. 59-107, Roma 2014.
- id., The quantum field theory (QFT) dual paradigm in fundamental physics and the semantic information content and measure in cognitive sciences, In: Proceedings of AISB 2014 Convention, Symposium on: Representation of Reality: Humans, Animals and Machine, London 2016.

Relatore: Nicola Gianinazzi

Data e orario: 08.10.2016, 9.00-13.00 (11.00-13.00 seminario clinico)

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

2. Trasmissione di conoscenze su contesti demografici, socioeconomici e culturali diversi dei clienti/pazienti e loro implicazioni per la psicoterapia, nonché relative riflessioni.

Pazienti e terapeuti attraverso il tempo e lo spazio: ruolo dei fattori sociali e culturali nella pratica psicoterapeutica (riferimenti teorici e applicazioni cliniche).

Relatore: Gea Besso

Data e orario: 30.03.2017, 19.00-21.15

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

3. Insegnamento delle basi degli altri approcci e metodi psicoterapeutici e relative riflessioni critiche sull'efficacia, le possibilità e i limiti dei modelli terapeutici insegnati e dei loro metodi

Giornata di studio in memoria di Luigi Pagliarani.

Relatori diversi:

Data e orario: 17.09.2016, 09.00-17.00

Sede : OSC Mendrisio.

4. Trasmissione di conoscenze fondamentali sugli approcci terapeutici specifici ai diversi gruppi di età e relative riflessioni

4.1 L'infant Observation secondo il metodo di Esther Bick

Nel 1949 Esther Bick concepì una metodologia di osservazione del neonato molto puntuale che permette di entrare in contatto con la sua crescita relazionale, emotiva e con lo sviluppo del pensiero. È un tipo di osservazione partecipe, in quanto tra l'osservatore e chi viene osservato (mamma, papà, bambino) passano una gamma di sentimenti e di emozioni che sono parte integrante dell'esperienza stessa. Sono questi contenuti, assieme alle descrizioni del bambino, dell'atmosfera della casa, dei movimenti delle persone, dei dialoghi, dei silenzi e delle sensazioni avute, che l'osservatore porterà nel gruppo di supervisione. Al suo interno, attraverso la funzione di "risonanza speculare" che permette il processo di identificazione con le persone descritte sulla scena, si potrà raggiungere il livello profondo dell'esperienza emotiva.

Il metodo di Esther Bick permette quindi un'osservazione di tipo binoculare, si osserva ciò che abbiamo sotto gli occhi o avvertiamo con l'udito o con altri sensi, ma siamo anche attenti a ciò che questo produce al nostro interno e nella relazione con gli attori del contesto.

Relatore: Lucia Wastavino e Maria Pagliarani

Data e orario: 08.09.2016, 19.00-21.15

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

4.2 La consultazione terapeutica del neonato a rischio di psicopatologia

Sono numerosi gli elementi che permettono di riconoscere criticità della situazione psicologica del neonato. In altri lavori ho definito queste criticità "sintomi di allarme". Parlo di sintomi di allarme e non di sintomi di rischio psicopatologico, perchè il campo della salute mentale infantile è orientato alla prevenzione e l'identificazione del rischio e del disturbo è da considerarsi cruciale. Lo scopo in questo ambito è quello di poter individuare i problemi potenziali prima che si possa evidenziare il rischio di un disordine.

Ritengo che la consultazione terapeutica risulti uno strumento efficace per le persone che operano nel campo della salute infantile.

La consultazione terapeutica prevede che l'operatore sia formato nell'ambito dell'Infant Observation così come è stata proposta da Esther Bick negli anni 50 del secolo scorso.

Attraverso questa esperienza formativa egli o ella si trova in grado di aiutare i genitori del neonato che vive una situazione di criticità a riconoscere il problema del bambino, a stare a lui vicino e a risolvere con lui le difficoltà che non coinvolgono solamente il figlio, ma anche loro stessi.

Il lavoro prevede da parte dell'operatore una serie di periodici incontri con la coppia ed il bambino, la cui frequenza viene stabilita in accordo con i genitori. Al riguardo mi è possibile presentare un caso che ho potuto videoregistrare.

Relatore: Romana Negri

Data e orario: 13.10.2016, 19.00-21.15

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

4.3. I bébé oggi

Neonati intraprendenti quelli del nuovo millennio, muniti di intenzionalità, voglia di giocare, di essere ascoltati . Neonati propositivi capaci di provare emozioni e di provarle. Qualcosa in più di quel neonato competente che ci hanno fatto conoscere D.Stern e i cognitivisti i quali hanno avuto il merito di cancellare l'idea di un neonato come testolina vuota da riempire.

I genitori devono acquisire la consapevolezza che il primo anno di vita richiede molto impegno non solo concreto ma di attenzione affettiva e cognitiva, senza il quale lo sviluppo del neonato inizia una storia psicopatologica che può avere esiti gravi.

Relatore: Maria Pagliarani

Data e orario: 29.09.2016, 19.00-21.15

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

MODULI COMUNI E SPECIFICI (104u)

1. Basi filosofiche del sapere e della pratica psicoterapeutica

I tre seminari previsti per questo anno accademico vogliono interrogare, nell'orizzonte dell'*arrière-pays* del gesto di cura, tre parole di fondamentale valenza antropo-fenomenologica : *la soglia* , *il vuoto e il tempo*.

Relatore: Graziano Martignoni

Data e orario: 20.10.2016, 27.10.2016, 24.11.2016, 19.00-21.15

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

2. Introduzione ai fondamenti psicologici della psicoterapia

2.1 Il concetto di mentalizzazione e la sua utilità nell'intervento psicoterapeutico: introduzione alla psicoterapia basata sulla mentalizzazione (modello di P. Fonagy).

La terapia basata sulla mentalizzazione (MBT) ideata e sviluppata da A. Bateman e P. Fonagy, è fondata sull'osservazione sistematica condotta sui bambini e i loro caregiver, ed è connessa all'ambito di studio e ricerca sull'attaccamento.

La mentalizzazione intesa come la capacità di focalizzarsi sui propri stati mentali o su quelli degli altri, in particolare nelle spiegazioni del comportamento. Il terapeuta rimane sui contenuti consci invece di andare a esplorare le ansie inconsce privilegiando il processo rispetto al contenuto, processo inteso come dialogo tra terapeuta e pazienti.

Un intervento breve e puntuale. L'obiettivo principale è quello di mettere ordine nel caos della psicopatologia borderline. I terapeuti devono fare del loro meglio per costruire e ricostruire un'immagine del paziente nella propria mente.

Relatore: Domenico Didiano e Saul Branca

Data e orario: 16.02.2017, 19.00-21.15

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

2.2. Il sogno e il sognare

Durante il corso si cercherà di presentare le linee essenziali della teoria freudiana del sogno, e del carattere fondativo che quest'ultima assume relativamente ai due modelli dell'apparato psichico e alla strutturazione del setting. Si procederà poi ad una presentazione della concezione del sogno nei modelli neo-bioniani, fino alla teorizzazione psicogenerativa. Nella seconda parte del corso (11-00-13.00), a partire da materiale clinico portato dai partecipanti si cercherà di illustrare le modalità del lavoro psicogenerativo sul sogno.

Bibliografia:

- Freud, S. (1899), *L'interpretazione dei Sogni*, OSF, vol. 3
- Freud, S. (1915) *Supplemento metapsicologico alla teoria del sogno*, in *Metapsicologia*, OSF, vol. 8, pp. 89-101.
- Chervet, B., Jean-Strolich, Ch. (2007) a cura di, *Le rêve et la séance*, PUF.
- Botella, C, S., *La Figurabilité psychique*, Delachaux et Niestlé, 2001
- Ogden, Th., *L'arte della psicoanalisi*, R. Cortina, 2008.
- Marcoli, F., Branca, S., *Tre Storie, Pregenitalità e cultura*, Sestante, 2014.
- Marcoli F., *Il Pensiero Affettivo*, RED. Como 1997.

Relatore: Saul Branca

Data e orario: 03.09.2016, 09.00-13.00.

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

3. Introduzione ai fondamenti di psichiatria generale.

Relatore: Marco Passoni

Data e orario: 04.05.2017, 19.00-21.15

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano

4. Introduzione ai fondamenti psico-sociologici della psicoterapia

Dopo mezzo secolo di riflessioni sociologiche sui fenomeni di gruppo, la nascente psicologia si è appropriata ad inizio '900 delle tematiche legate alla relazione individuo-gruppo e all'impiego del gruppo in chiave di apprendimento e di cura. È soprattutto con Georges Mead e Charles Cooley, padri dell'interazionismo simbolico, che si concettualizza la modalità con la quale gli individui si sviluppano e si influenzano in un contesto di reciproca inter-relazione a partire dal gruppo primario familiare fino ai gruppi istituzionalizzati. Sull'onda di questa consapevolezza fioriscono le ricerche e gli impieghi in ambito clinico, che fino ad allora si erano sviluppati in ambito medico soprattutto per necessità e per intuito.

Il corso si prefigge di descrivere partendo da qualche antecedente storico i vari orientamenti che utilizzano il gruppo come strumento di apprendimento e di cura. Dai primi gruppi terapeutici in ambito medico (Pratt e Burrow), ai gruppi Balint e T-Group, fino alla psicoterapia di gruppo e alla gruppo-analisi.

Relatore: Marco Noi

Data e orario: 09.03.2017, 19.00-21.15.

Sede: IRG Via Breganzona 16, 6900 Lugano

5. Fattori specifici del processo psicoterapeutico

5.1 L'alleanza terapeutica

Relatore: Mauro Pedroni
Data e orario: 06.04.2017, 19.00-21.15.
Sede: IRG Via Breganzona 16, 6900 Lugano

5.2 Il colloquio investigativo

Relatore: Nicolao Fuchs
Data e orario: 06.03.2017, 19.00-21.15.
Sede: IRG Via Breganzona 16, 6900 Lugano

6. Documentazione del processo psicoterapeutico, certificati e rapporti specialistici.

Relatore: Sabrina Brondolo
Data e orario: 23.02.2017, 19.00-21.15.
Sede: IRG Via Breganzona 16, 6900 Lugano

7. Seminario clinico integrato in moduli 3 e 4

Relatore: Milena Delorenzi
Data e orario: 26.01.2017, 19.00-21.15
Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

8. Seminario clinico integrato in moduli 3 e 4

Relatore: Nicola Gianinazzi
Data e orario: 08.10.2016, 11.00-13.00.
Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

9. Seminario clinico integrato in moduli 3 e 4

Relatore: Nicolao Fuchs
Data e orario: 02.02.2017, 19.00-21.15
Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

10. Il modello bioniano

10.1. Il modello Bioniano

1) Parte teorica: La «griglia», punto di convergenza delle intuizioni bioniane e riferimento di base per una psicologia generativa.

a) Funzioni d'uso del pensare e sviluppo dei pensieri

b) Dal pensiero onirico al pensiero verbale: itinerari delle rappresentazioni

c) Pre-concezione à concezione à concetto. I nuclei della generatività

d) Il significato e la portata del "fare storie"

2) Parte pratica: (in collaborazione con Marisa Brunella) Le storie di un bambino iperattivo (seguito).

Bibliografia:

- W.R.Bion, 1998, *Addomesticare i pensieri selvatici*, Franco Angeli,
- W.R. Bion, 1961, *Una teoria del pensiero* (in *Analisi degli schizofrenici e metodo psicoanalitico* , Armando Roma
- W.R. Bion, 1970, *Attenzione e interpretazione*, Armando, Roma
- F. Marcoli, 1997, *Il pensiero affettivo*, Red, Como; 2013, IRG, Lugano
- F.Marcoli – S. Branca, 2014, *Tre storie. Preenatalità e cultura*, IRG Lugano

Relatore: Ferruccio Marcoli

Data e orario: 01.10.2016, 12.11.2016, 14.01.2017, 09.00-13.00

Sede : Sala Zwick al Cardiocentro (via Tesserete 48, 6900 Lugano)

10.2. Il modello bioniano – Seminario di lettura

Scrivere la propria storia. I libri autobiografici di Bion.

Bibliografia:

W.R. Bion, 1981, *La lunga attesa*, Astrolabio, Firen

W.R.Bion, 1981, *A ricordo di tutti i miei peccati*, Astrolabio, Firenze

F. Bion, 1991, *The Days of Our Years*, , The Complete Works of W.R. Bion, Karnac, London, 2014

F.Marcoli, 2016, *Come ho fatto ballare l'orso. Saggio su Bion*, Guerini, Milano

Relatore: Ferruccio Marcoli

Data e orario: 27.04.2017, 11.05.2017, 19.00-21.15

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

11. Il modello psicoanalitico generale. (10 u)

11.1 Seminario di lettura 1.

Il seminario tratterà il seguente testo: Freud, S. (1915) *Supplemento metapsicologico alla teoria del sogno*, in *Metapsicologia*, OSF, vol. 8, pp. 89-101.

Relatore: Mauro Pedroni

Data e orario: 22.09.2016, 19.00-21.15

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

11.2 Seminario di lettura 2.

Riflessione sui processi di lutto: elaborazione, creatività e patologia.

“Il lutto rappresenta un lavoro tra i più importanti tra quelli che la psiche può e deve compiere: correlato alla capacità essenziale di riconoscere la differenza tra le persone, le età, per questo comprende nello stesso tempo, una pena, un compito e una scoperta. Una quantità di sofferenze per una miniera di scoperte.....”

Paul-Claude Racamier, *Il genio delle origini*, Raffaello Cortina Editore

Testi :

Freud, S.(1917) *Lutto e melanconia*, OSF, vol. 8. Boringhieri,Torino.

Freud, S.(1915) *Caducità*, OSF, vol. 7. Boringhieri, Torino.

Racamier, P.-C. (1993), *Il genio delle origini.Psicoanalisi e psicosi*. Raffaello Cortina Editore.

De Masi, F. (2002), *Il limite dell'esistenza*. Bollati Boringhieri, Torino.

Relatore: Milena Delorenzi

Data e orario: 15.12.2016, 19.00-21.15

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

11.3 Considerazioni metapsicologiche e cliniche sul mito di Prometeo.

A partire da riflessioni teoriche e da considerazioni cliniche, si cercherà di dimostrare l'utilità di un'articolazione fra la figura mitologica di Prometeo, e i due miti centrali della psicoanalisi (Edipo e Narciso), per una più profonda e precisa comprensione della mente umana nella contemporaneità.

Relatore: Mauro Pedroni

Data e orario: 18.05.2017, 19.00-21.15

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.

12. Diagnostica e procedure diagnostiche; - delimitazione dell'incarico terapeutico, indicazione e pianificazione della terapia. - esplorazione e colloqui terapeutici; - strategie e tecniche di trattamento; - strutturazione della relazione terapeutica; - valutazione del percorso terapeutico

Proseguendo la trattazione della psicopatologia ed esplorandola attraverso il modello delle *organizzazioni patologiche* - ovvero i processi dinamici, il cui "incepparsi" in forme di *equilibrio* apparente paralizza lo sviluppo psichico e lo immobilizza in un assetto *infantile* della mente che M. Klein e W. R. Bion hanno approfonditamente studiato - viene dato rilievo, nel corso di questo anno di insegnamento a integrazione delle classificazioni descrittive dei manuali DSM, alle problematiche della cosiddetta "area psicotica della mente" sia nel suo essere – secondo Bion – compresente con quella "non psicotica", che specifica della clinica delle psicosi.

Partendo dalla riflessione teorico-clinica su tali temi, verranno affrontate le seguenti dimensioni della teoria, della pratica e del training psicoanalitico: - diagnostica e procedure diagnostiche; - delimitazione dell'incarico terapeutico, indicazione e pianificazione della terapia. - esplorazione e colloqui terapeutici; - strategie e tecniche di trattamento; - strutturazione della relazione terapeutica; - valutazione del percorso terapeutico. L'insegnamento verterà su momenti di presentazione teorico-clinica da parte dei relatori e su seminari di discussione a partire da casi clinici portati dai partecipanti

Suggerimenti bibliografici:

- Bion W. R. *Una teoria del pensare*. In: Bott Spillius E.: *Melanie Klein e il suo impatto sulla psicoanalisi oggi*. Vol. I. Roma: Astrolabio; 1995. (Ed.or.1962)
- Bion W.R. *La differenziazione fra personalità psicotica e non psicotica*. In: Bott Spillius E.: *Melanie Klein e il suo impatto sulla psicoanalisi oggi*. Vol. I. Roma: Astrolabio; 1995. (Ed.or.1957)
- Bion W. R. *Attacchi al legame*. In: Bott Spillius E.: *Melanie Klein e il suo impatto sulla psicoanalisi oggi*. Vol. I. Roma: Astrolabio; 1995. (Ed.or.1959)
- Klein M. L'importanza della formazione dei simboli nello sviluppo dell'Io. In: Klein M. *Scritti 1921-1958*. Torino: Boringhieri; 1978 (Ed.or.1930)
- Gabbard G.O., (1994) *Psichiatria Psicodinamica*. Raffaello Cortina, Milano, 1995 (cap. 7)
- Francesconi M. *L'indigestione nell'animo*. *Lezioni di Psicopatologia*. Frenis Zero 2006; 5: <http://web.tiscali.it/bibliopsi/frenishome.htm>

Relatore: Marco Francesconi, Daniela Scotto di Fasano

Data e orario: 16.09.2016, 21.10.2016, 11.11.2016, 02.12.2016, 13.01.2017, 10.02.2017, 31.03.2017, 12.05.2017, 17.00 - 20.00.

Sede : Istituto Ricerche di Gruppo, Via Breganzona 16, 6900 Lugano.